

Pinuccia Bernardoni

«La felice corsa continua»

Parco Nord, stasera la Targa Volponi all'artista approdata a Bologna negli anni '70



IL PERCORSO

«Dopo la carta di riso ho iniziato a utilizzare i materiali ferrosi. Andavo per fabbriche, erano anni dinamici»

Consegna della Targa Volponi a Pinuccia Bernardoni questa sera alle 21,30 alla Casadei Pensieri della Festa dell'Unità. Si tratta di un nuovo capitolo molto bello per l'artista toscana che vive a Bologna dagli anni Settanta (dove ha insegnato a lungo all'Accademia di Belle Arti) e che mesi fa è stata celebrata dalla **Fondazione del Monte** con la mostra *Una felice corsa*, lunga passeggiata attraverso la longeva produzione di questa signora curiosissima (70 anni lo scorso luglio) che scelse fin dall'inizio la carta come medium privilegiato della sua indagine.

Signora Bernardoni, ritirerà la Targa per la sua vita d'artista. La felice corsa continua?

«È proprio così e se sono qui è perché sul mio cammino ho incontrato delle persone speciali

che ringrazierò».

Ci può svelare il nome di almeno una persona importante per lei?

«Sicuramente **Quinto Ghermandi** che è stato mio insegnante di Accademia a Firenze. Mi sono diplomata con lui e lui mi ha insegnato il senso della matericità e tutti i possibili attraversamenti della scultura. Sono stati due anni illuminanti con lui e quando arrivò ad anno iniziato cambiai immediatamente sezione».

Il suo primo amore è stata la carta di riso. Gli altri?

«Con la carta di riso ho fatto cose tanto diverse tra loro poi ho iniziato a utilizzare materiali ferrosi, ma il ferro o il filo di rame davano l'ossatura, la forma interna delle opere di carta che c'erano anche in mostra alla Fondazione lo scorso inverno. Sono

Blues
a balues

VIA DELLA TORRETTA



Black Virginia

Stasera alle 21

Nuova data per lo storico blues festival estivo bolognese con il concerto di **Black Virginia** e **Oracle King Band**, con repertorio tratto dai grandi classici come i **Cream**, **Stevie Ray Vaughan** ed **Albert King**

stati anni dinamici, andavo per fabbriche, andavo alle Aldini a raccogliere le limature di ottoni, di ferro».

Ringrazierà anche Bologna?

«Tutte le persone che ringrazierò, a parte qualcuna, sono bolognesi. Perché poi devo a queste il mio arrivo a Bologna. Erano gli anni di grandi lotte studentesche quando arrivai io, tra il 1976 e il 1977. Ricordo una lezione con la **Silvia Evangelisti** in piazza col megafono davanti **San Petronio**, ricordo la settimana della **Performance**».

Per lei una collaborazione importante è stata anche quella con la gallerista Ginevra Grigolo, fondatrice della G7.

«Abbiamo lavorato insieme 35 anni e in quegli anni Settanta funzionava proprio così, lavoravi e poi andavi nelle gallerie, dove succedeva sempre qualcosa. È rimasta storica la performance di **Abramovic** e **Ulay** artisti della **G7**, che fecero questa meravigliosa azione in cui spalla contro spalla e nudi, avevano legato i capelli assieme e sono stati lì dalla sera al giorno dopo, finché i capelli non si sono sciolti. Con **Roberto Daolio** che non li guardava, girato verso il muro».

Benedetta Cucci

20 CULTURA E SPETTACOLI

Pinuccia Bernardoni
«La felice corsa continua»
Dopo la carta di riso, l'artista toscana ha iniziato a utilizzare i materiali ferrosi. Andavo per fabbriche, erano anni dinamici»

Blues a balues
Nuova data per lo storico blues festival estivo bolognese con il concerto di **Black Virginia** e **Oracle King Band**, con repertorio tratto dai grandi classici come i **Cream**, **Stevie Ray Vaughan** ed **Albert King**

APERTI PER FERIE

marcello
tutti estintori

DIABLO
tutti estintori

CUCINA E PANGA
tutti estintori